



ASCOM *BENESSERE*
CONFCOMMERCIO
GENOVA



***Ricerca sull'Area Benessere in provincia di Genova
Settori: estetica ed acconciatura***

Genova, settembre 2016



ASCOMBENESSERE
CONFCOMMERCIO
GENOVA



Indice

<i>Il contesto</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Le imprese del settore</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Gli addetti del settore</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Assunzione del personale</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Difficoltà di reperimento</i>	<i>pag. 25</i>
<i>Bisogno di formazione</i>	<i>pag. 26</i>
<i>Rapporto assunzioni-corsi</i>	<i>pag. 27</i>
<i>Rapporto corsi-candidati estetica</i>	<i>pag. 28</i>
<i>Centri estetici e consumatori</i>	<i>pag. 29</i>
<i>Quadro di sintesi a Genova</i>	<i>pag. 31</i>



ASCOMBENESSERE
CONFCOMMERCIO
GENOVA



Il contesto

La presente ricerca è stata effettuata per avere un quadro attuale dei dati imprenditoriali ed occupazionali delle imprese dell'area benessere in provincia di Genova ed, in particolare, dei segmenti dell'acconciatura e dell'estetica.

Settore terziario questo, di servizi alla persona, classificato secondo l'Ateco 2007 con i codici 96.02 (e sottocodici) e 96.04.01. Rientrano in queste categorie i servizi di saloni di barbiere e parrucchiere, i servizi degli istituti di bellezza, i servizi di manicure e pedicure ed i centri benessere (ad esclusione degli stabilimenti termali).

Queste imprese rappresentano, diciamo così, il *core business* dell'area benessere, anche se sappiamo che, in particolare per il segmento dell'estetica, il panorama occupazionale è più ampio.

Se, infatti, in Italia gli istituti di bellezza ed i centri estetici rappresentano circa il 70% delle imprese locali erogatrici di questi servizi, in realtà gli stessi servizi, per una quota appunto del 30%, sono erogati in strutture quali gli hotel, gli agriturismi, i centri idrotermali e gli stabilimenti per il benessere fisico, che compongono una parte importante dell'economia turistica nazionale.

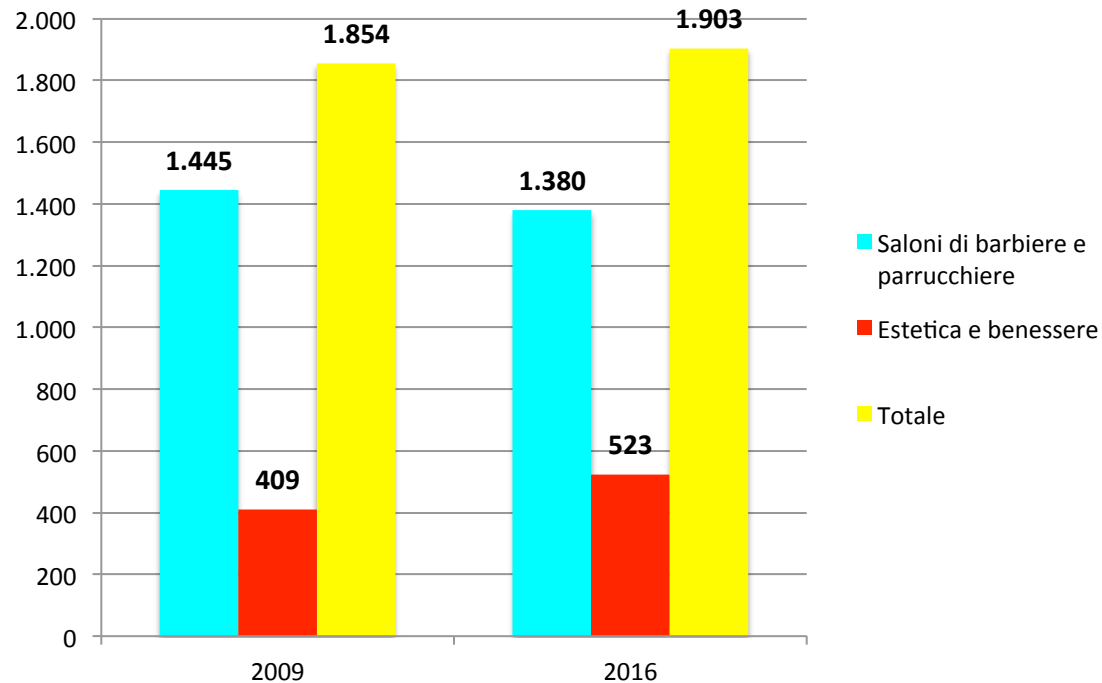
Le figure professionali di questo settore, quindi, trovano impiego non solo nei centri estetici, ma hanno nuove opportunità di lavoro presso terme, farmacie, nella medicina estetica, nel mondo dello spettacolo, nelle strutture turistiche, come operatori del benessere e nel sociale, andando oltre l'estetica tradizionale.

Ed inoltre, per quanto riguarda le discipline bionaturali, la stessa Regione Liguria, con la L.R. 25 ottobre 2004, N. 18, definisce la qualifica di operatore delle discipline bionaturali per il benessere, intendendo per queste lo shiatsu, la riflessologia, lo watsu, la pranoterapia, la naturopatia, lo yoga, la kinesiologia ed il massaggio tradizionale.

Di fatto, la trasformazione e l'estensione di questa professione ha diverse sfere di intervento che impongono di rivalutare la sua effettiva posizione e valenza sul mercato.

Per questo motivo si è evidenziato, a Genova, la necessità di una prima analisi della realtà di mercato anche a supporto della progettazione di adeguati interventi formativi.

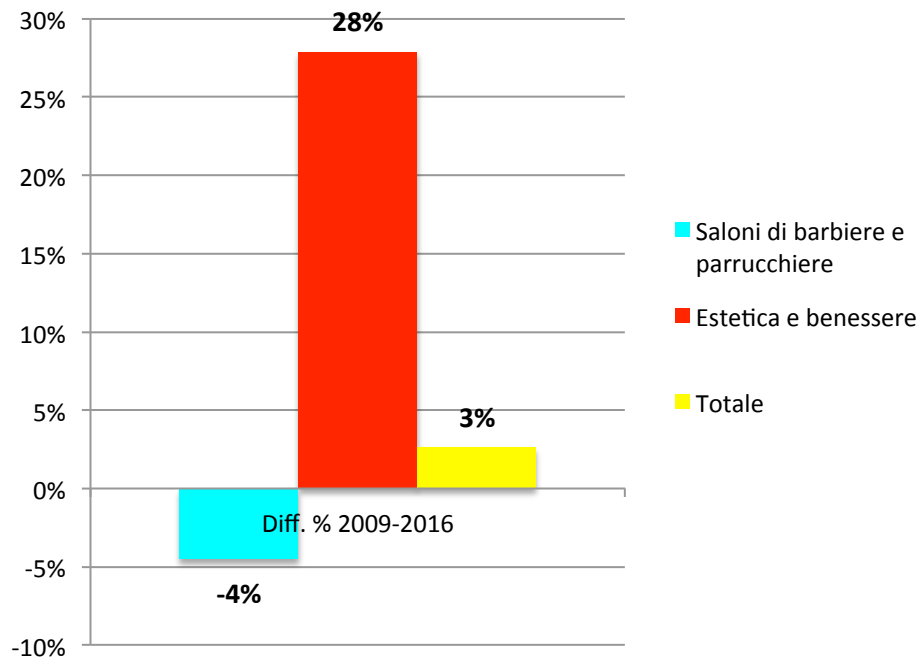
Numero di imprese dell'area benessere in provincia di Genova (2009 - 2016)



Attualmente (dato al 30.06.2016) in provincia di Genova ci sono 1.903 imprese dell'area benessere, di cui 1.380 unità nel settore acconciatura e 523 unità nel settore estetica. Rispetto al 2009 (dato al 30.06.2009), l'anno dell'inizio della crisi economica, il numero delle imprese è aumentato per il segmento estetica (da 409 a 523), mentre è diminuito per quello dell'acconciatura (da 1.445 a 1.380).

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova

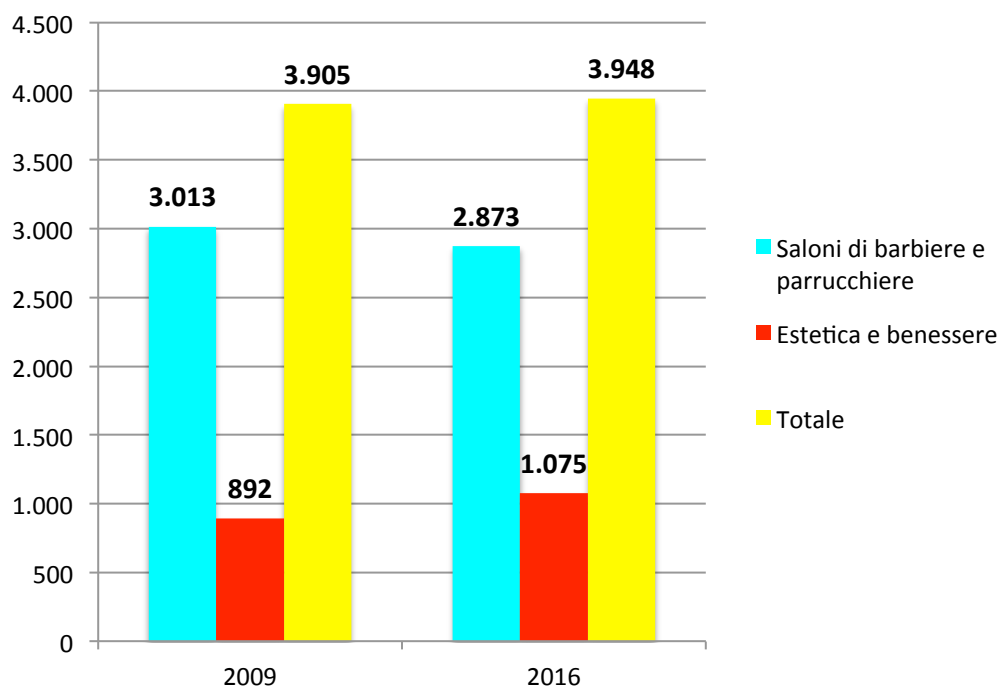
Andamento % di imprese dell'area benessere in provincia di Genova (2009 - 2016)



Sotto il profilo percentuale, dal 2009 al 2016, pur registrando un lieve aumento del numero delle imprese dell'area benessere (+3%), si vede un differenziato andamento, dove i saloni di barbiere e parrucchiere perdono il 4% delle imprese, ma le imprese del settore estetico e benessere registrano un incremento di ben il 28% in termini di unità.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova

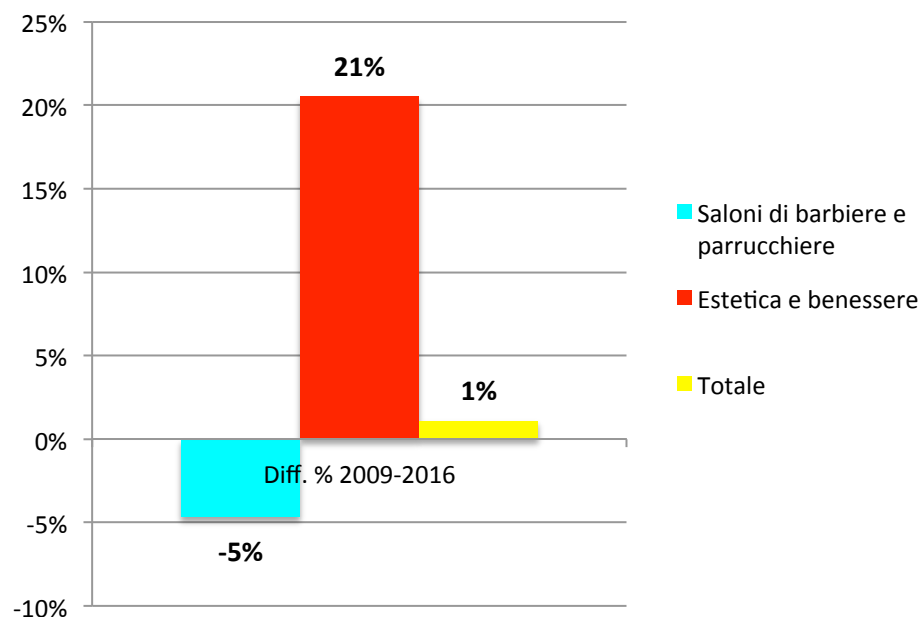
Numero di imprese dell'area benessere in Liguria (2009 - 2016)



Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova

La Liguria segue lo stesso andamento dell'area metropolitana di Genova. Diminuiscono le imprese dell'acconciatura, che passano da 3.013 a 2.873 unità) ed aumentano quelle dell'estetica, passando da 892 a 1.075 unità. Il tutto, complessivamente, nel 2016, per un totale di 3.948 imprese dell'area benessere.

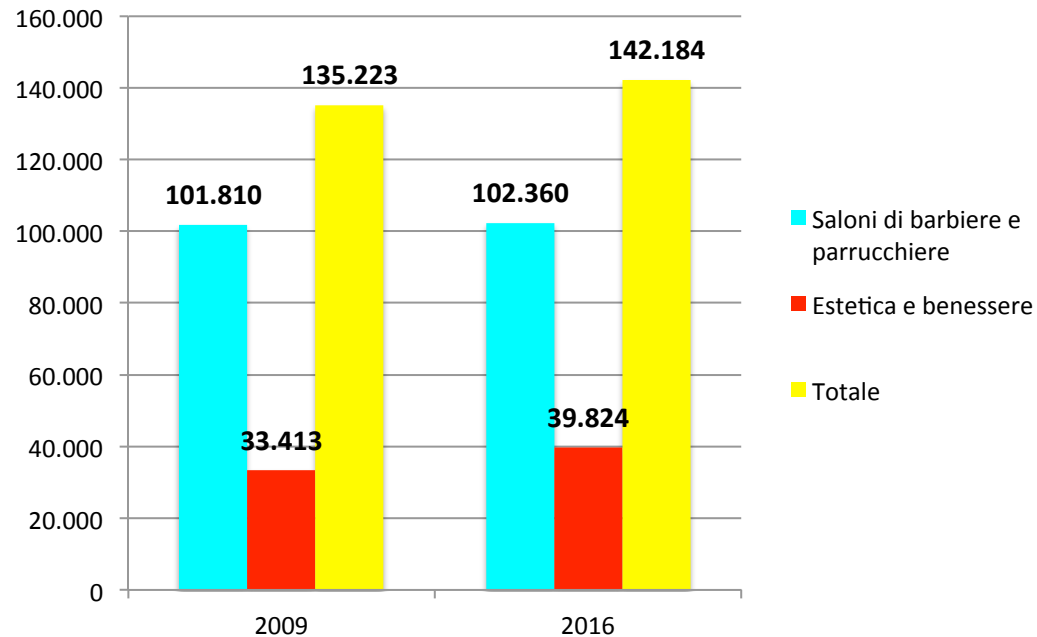
Andamento % di imprese dell'area benessere in Liguria (2009 - 2016)



Anche in termini percentuali, a livello regionale, abbiamo lo stesso andamento di Genova. Il saldo delle imprese ha un leggero aumento (+1%), ma l'acconciatura perde il 5% delle imprese e l'estetica incrementa del 21%.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova

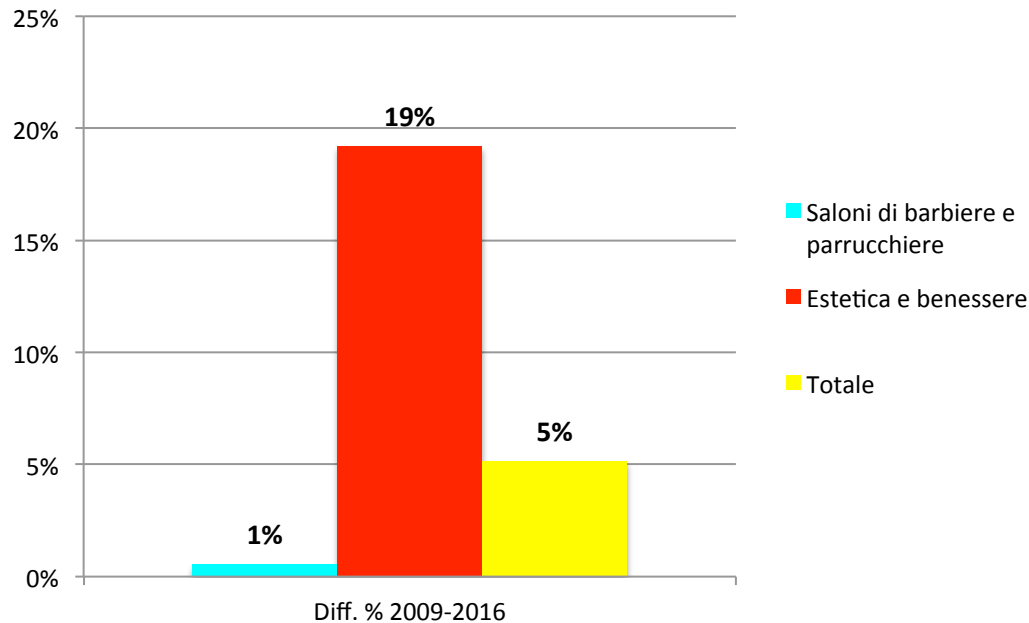
Numero di imprese dell'area benessere in Italia (2009 - 2016)



Sono 142.184 le imprese dell'area benessere in Italia nel 2016. Erano 135.223 nel 2009. Entrambi i segmenti acconciatura ed estetica hanno fatto registrare un aumento delle unità imprenditoriali: il primo da 101.810 a 102.360 ed il secondo da 33.413 a 39.824.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova ed ISTAT

Andamento % di imprese dell'area benessere in Italia (2009 - 2016)

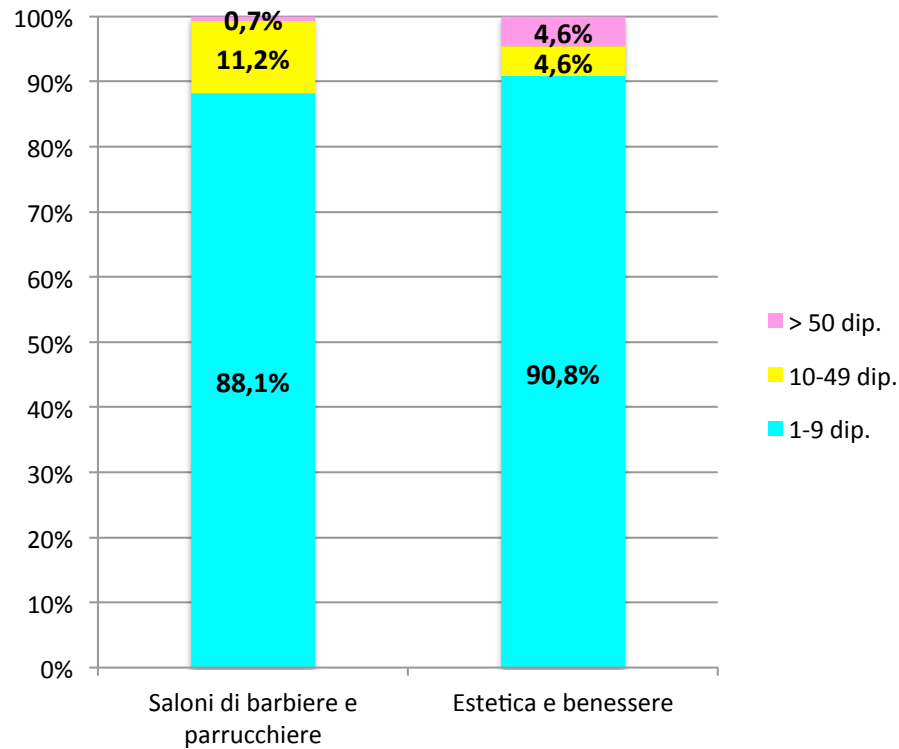


Il complessivo aumento percentuale del 5% a livello italiano è dovuto in particolar modo all'incremento delle imprese dell'estetica, che hanno fatto registrare un +19% nel periodo considerato.

A differenza, però, di Genova e della Liguria, anche le imprese dell'acconciatura registrano un lieve incremento, pari all'1%, dovuto forse anche all'ingresso di nuove imprese, condotte da cittadini stranieri, presenti sul mercato.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova ed ISTAT

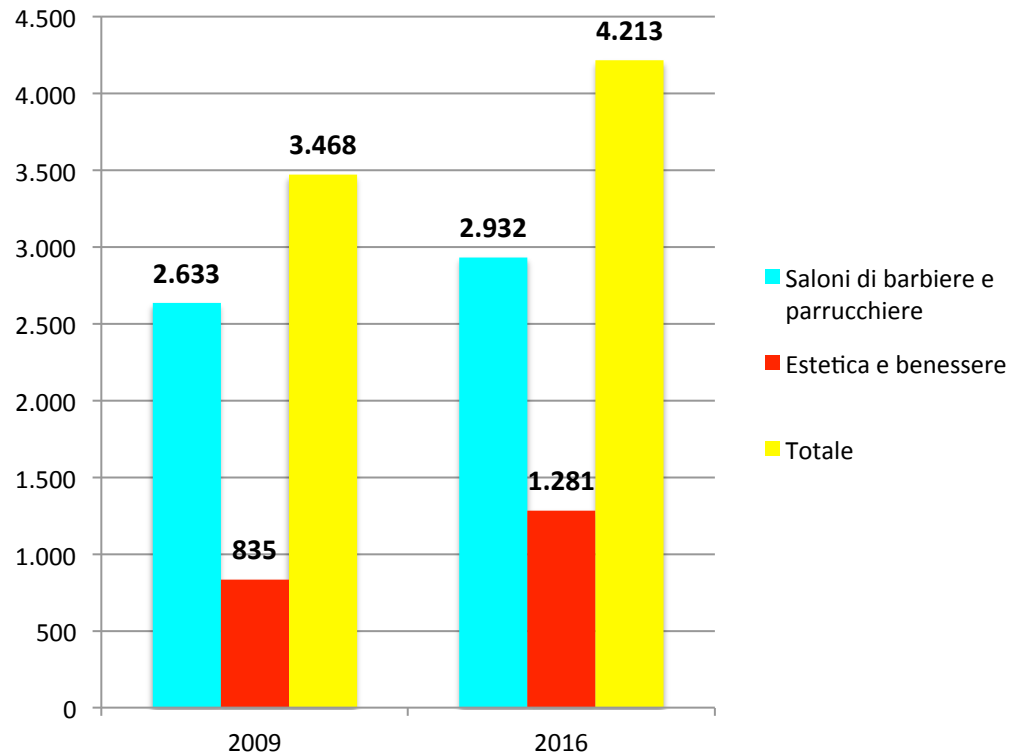
Dimensione delle imprese dell'area benessere in Liguria (dato 2015)



In Liguria, il settore benessere è caratterizzato da un tessuto di piccole imprese, anzi di microimprese. Come si vede l'88,1% delle imprese dell'acconciatura ed il 90,8% di quelle dell'estetica ha meno di nove dipendenti. Il resto delle imprese è sostanzialmente all'interno delle dimensioni di piccola impresa (sotto i 50 dipendenti).

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati Unioncamere

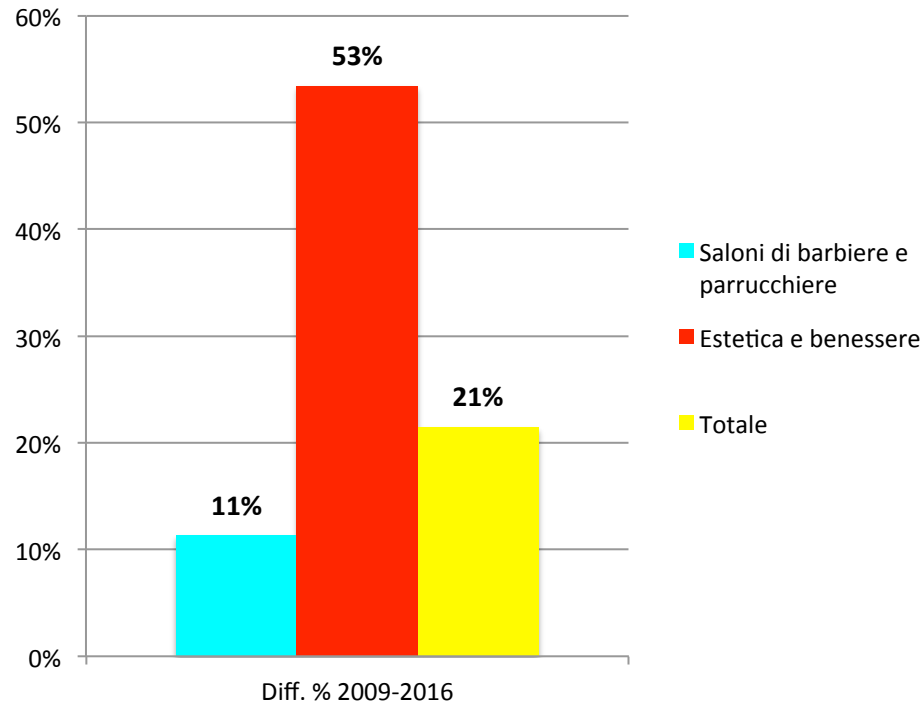
Numero addetti delle imprese dell'area benessere in provincia di Genova (2009 – 2016)



In termini di addetti, nel 2016, le imprese dell'area benessere in provincia di Genova realizzano un'occupazione di 4.213 unità, di cui 2.932 del segmento acconciatura e 1.281 del segmento estetica. Gli addetti sono aumentati rispetto al 2009, sia complessivamente (da 3.468 a 4.213), che a livello di singolo segmento, a differenza della dinamica imprenditoriale registrata nel caso del segmento acconciatura. La media addetto per impresa è però piuttosto bassa e si attesta ad un valore di 2,2.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova ed INPS

Andamento % addetti delle imprese dell'area benessere in provincia di Genova (2009 – 2016)

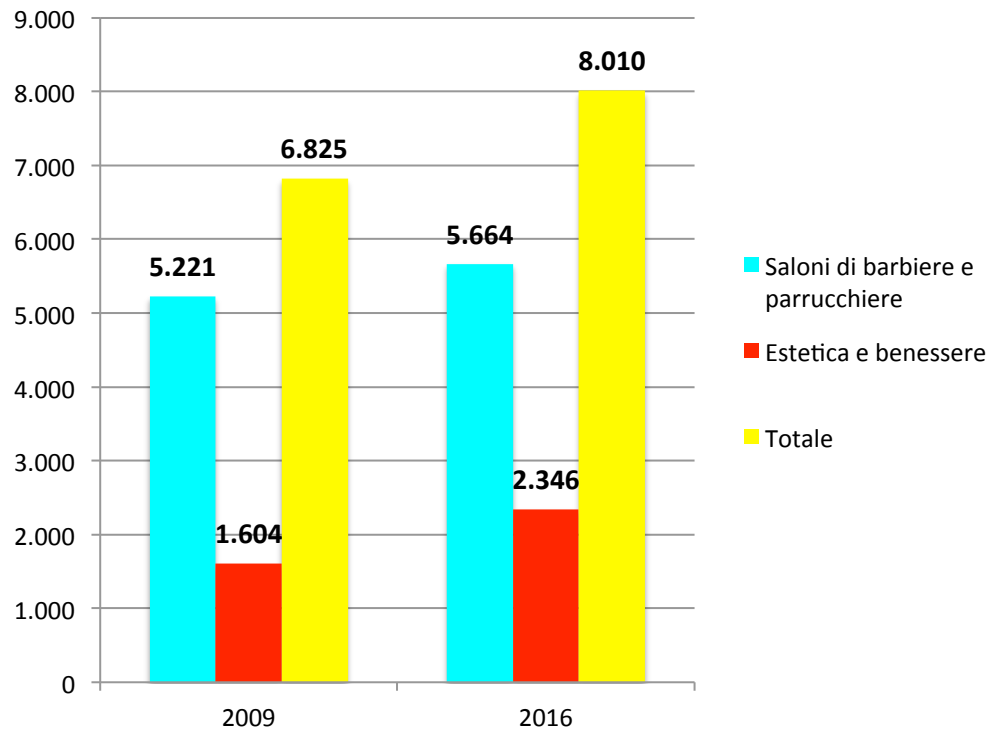


L'incremento percentuale degli addetti in provincia di Genova dal 2009 al 2016 è notevole.

Il risultato complessivo è un +21% di addetti, di cui un +11% nel settore acconciatura e un ben +53% in quello dell'estetica, un segmento quest'ultimo in forte fase di sviluppo occupazionale, nonostante anni nei quali i consumatori hanno dovuto ripriorizzare ed in qualche caso ridurre i loro consumi.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova ed INPS

Numero addetti delle imprese dell'area benessere in Liguria (2009 – 2016)

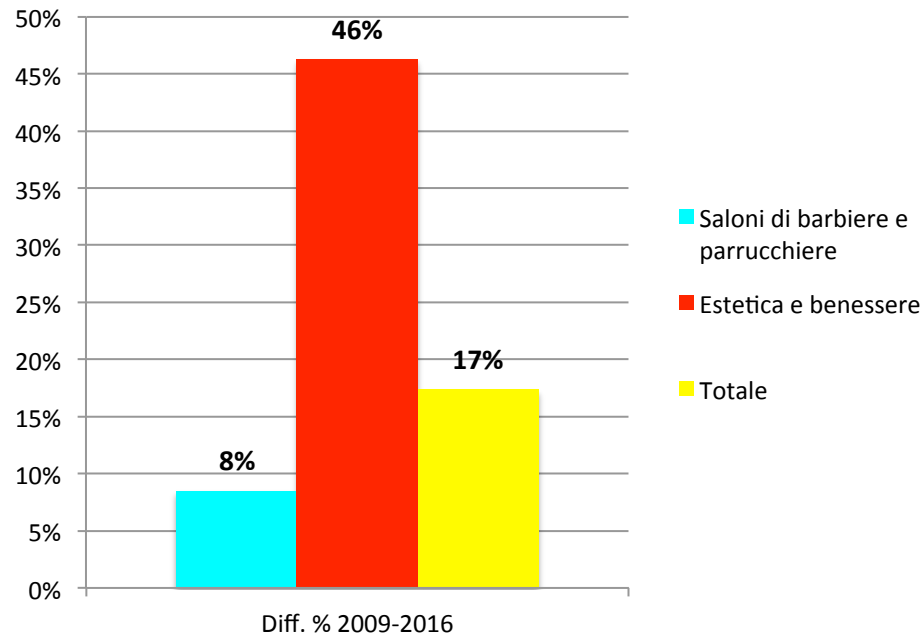


Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova ed INPS

Per quanto riguarda la Liguria, attualmente gli addetti dell'area benessere delle imprese dirette sono 8.010, di cui 5.664 nel segmento acconciatura e 2.346 in quello dell'estetica.

Anche in questo caso si assiste ad un incremento dell'occupazione dal 2009 in entrambi i segmenti.

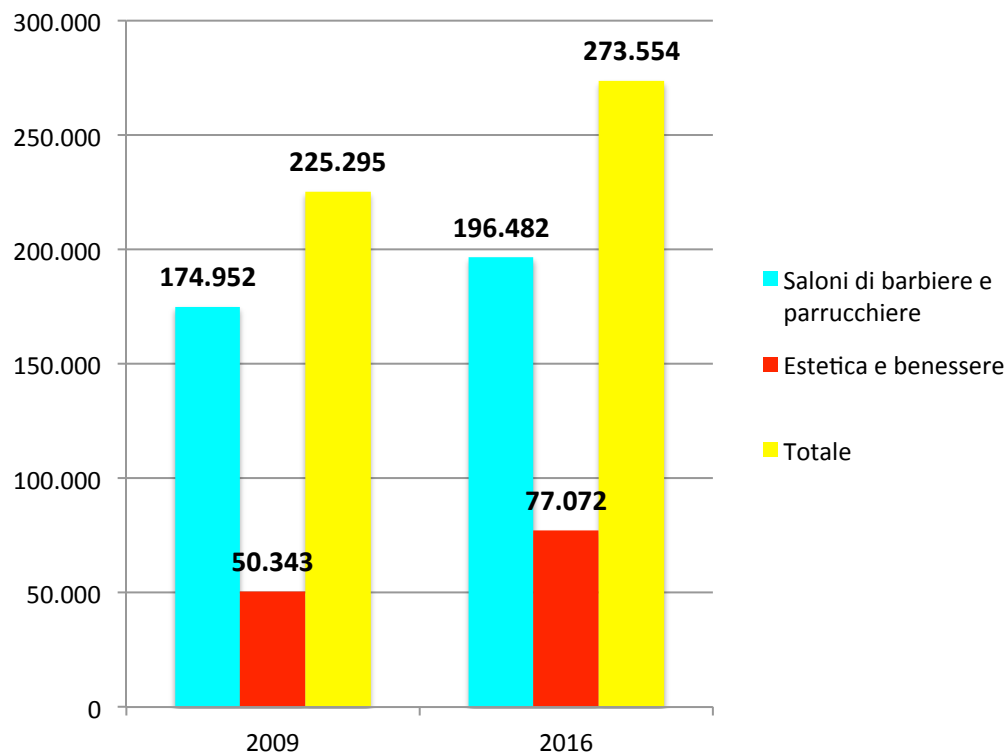
Andamento % addetti delle imprese dell'area benessere in Liguria (2009 – 2016)



Sotto il profilo percentuale gli addetti in Liguria registrano un incremento complessivo del 17% dal 2009 al 2016, con il segmento acconciatura che segna un +8% e quello dell'estetica con un +46%.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova ed INPS

Numero addetti delle imprese dell'area benessere in Italia (2009 – 2016)

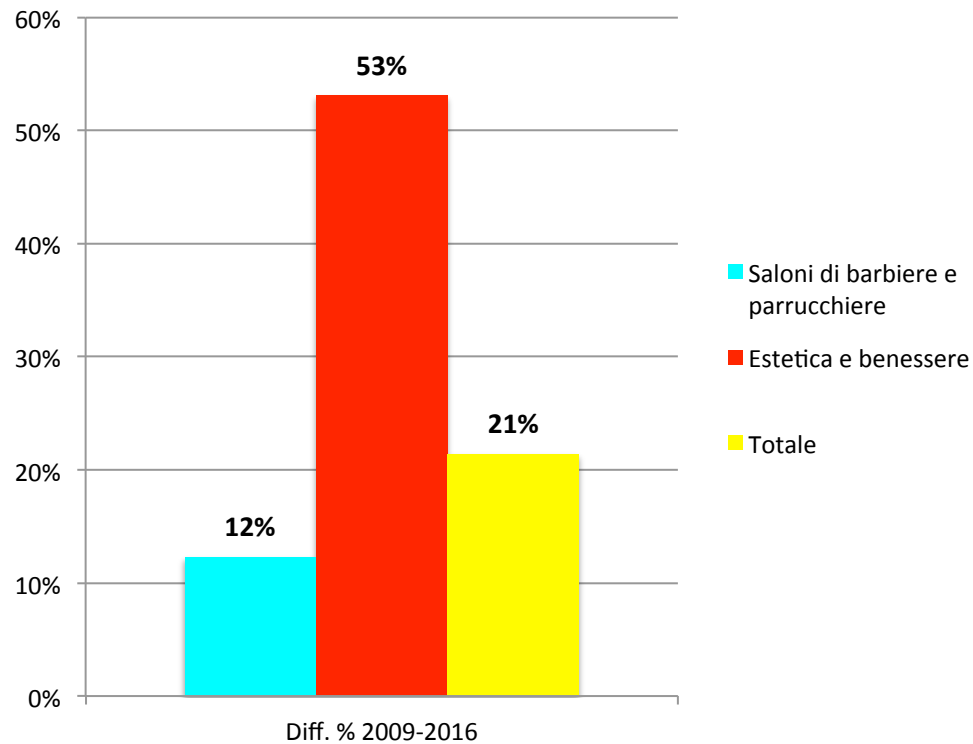


Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova ed INPS

Gli addetti delle imprese di acconciatura ed estetica in Italia oggi sono 273.554 unità, di cui 196.486 per il primo segmento e 77.072 per il secondo.

In termini assoluti vi è stato anche a livello nazionale l'incremento delle unità così come a livello regionale ligure.

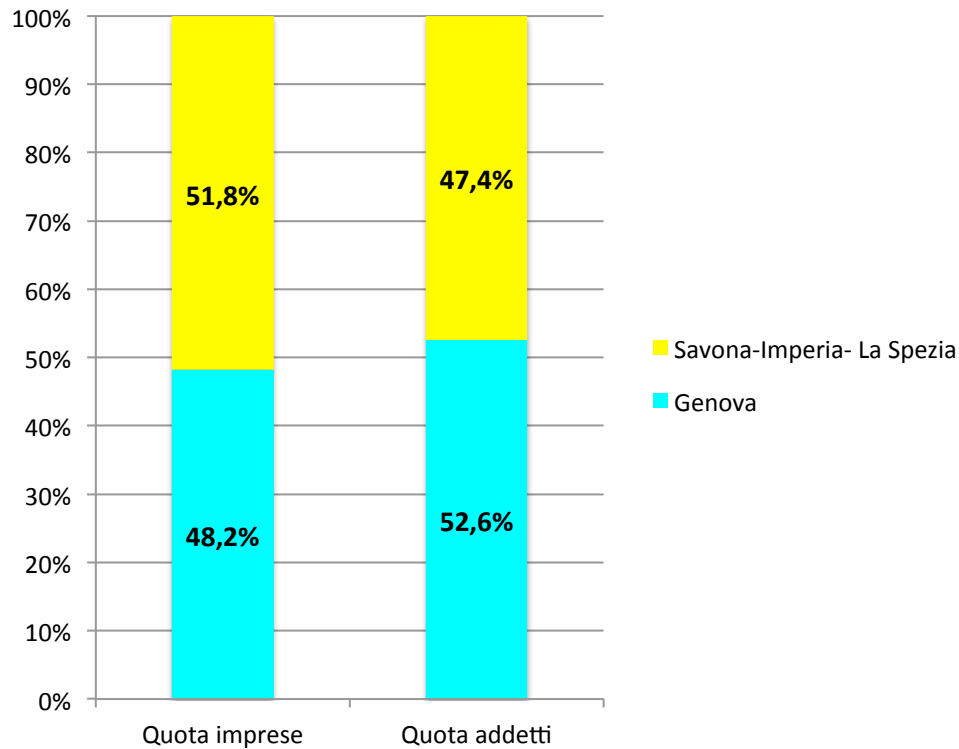
Andamento % addetti delle imprese dell'area benessere in Italia (2009 – 2016)



A livello italiano si registrano nel periodo 2009-2016 degli incrementi notevoli degli addetti, da quello complessivo del 21%, a quello del 12% dell'acconciatura e al ben 53% del segmento estetico.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCAA Genova ed INPS

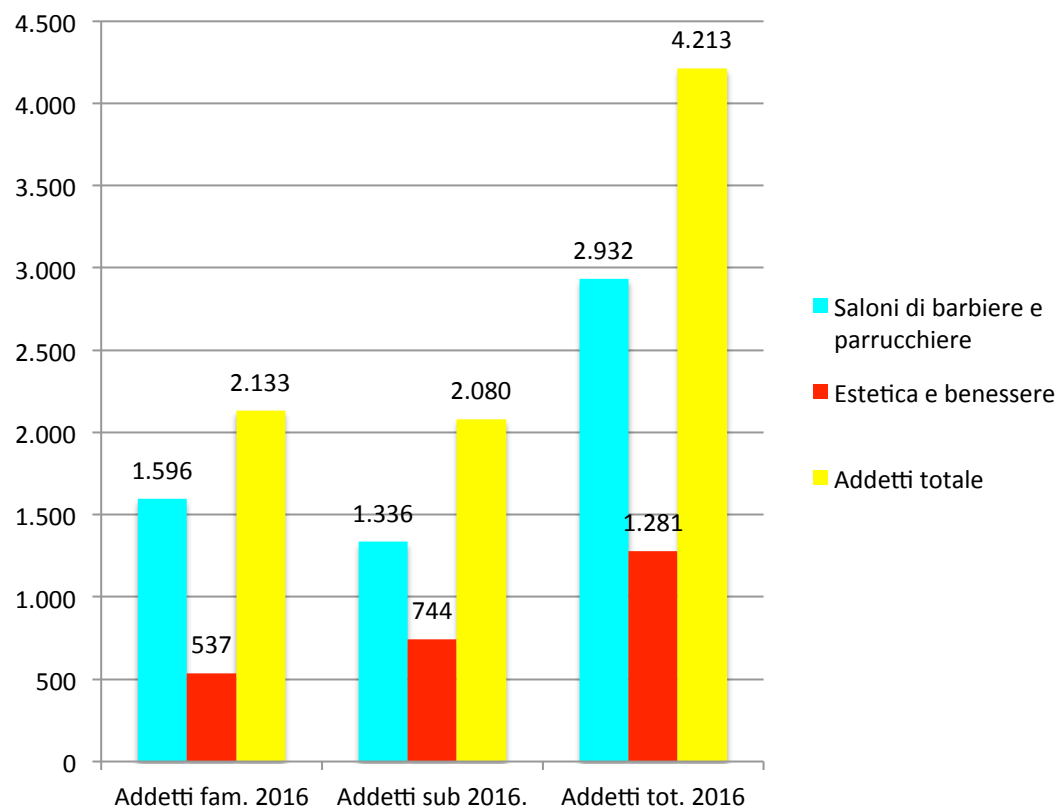
Quota % imprese ed addetti dell'area benessere in provincia di Genova (2016)



La quota delle imprese e degli addetti dell'area metropolitana di Genova ha un peso significativo rispetto alle altre province liguri. Nell'area genovese, infatti, sono presenti il 48,2% delle imprese del settore ed il 52,6% degli addetti.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCAA Genova ed INPS

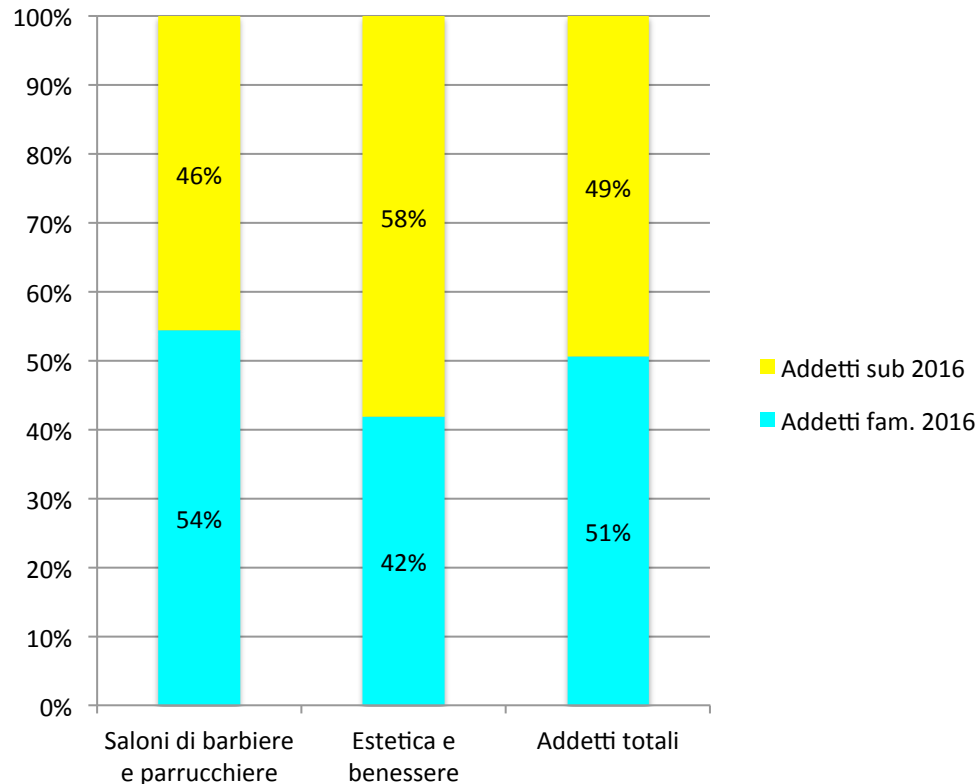
Profilo addetti dell'area benessere in provincia di Genova (2016)



Ripartendo il profilo degli addetti a Genova, a seconda del tipo di posizione lavorativa, fra addetti autonomi (qui detti familiari, vista la tipologia d'impresa) ed addetti subordinati, vediamo che sui complessivi 4.213 addetti al 30 giugno 2016, 2.133 unità sono autonomi/familiari e 2.080 unità invece sono dipendenti/subordinati. Nel grafico si scompongono anche i dati a seconda del segmento di attività.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova ed INPS

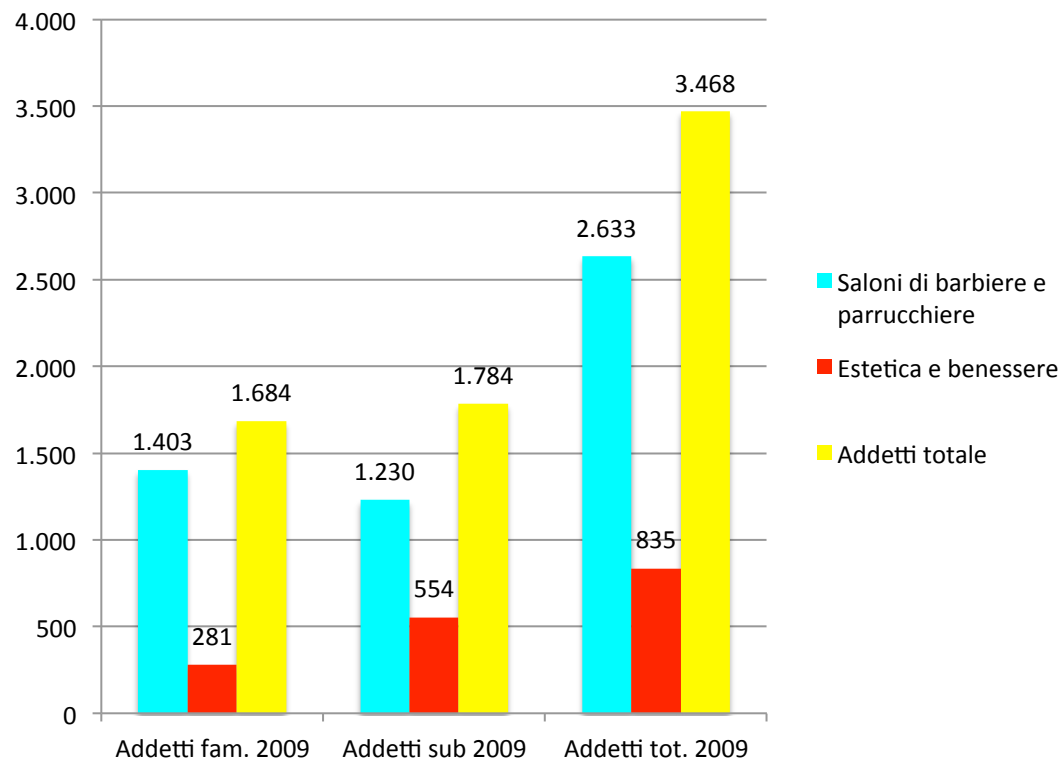
Quota profilo addetti dell'area benessere in provincia di Genova (2016)



La quota di lavoratori subordinati in provincia di Genova nel 2016 è maggiore nel segmento estetica con una percentuale del 58%. Questa si abbassa al 46% nel segmento acconciatura per arrivare ad un dato complessivo del 49%.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova ed INPS

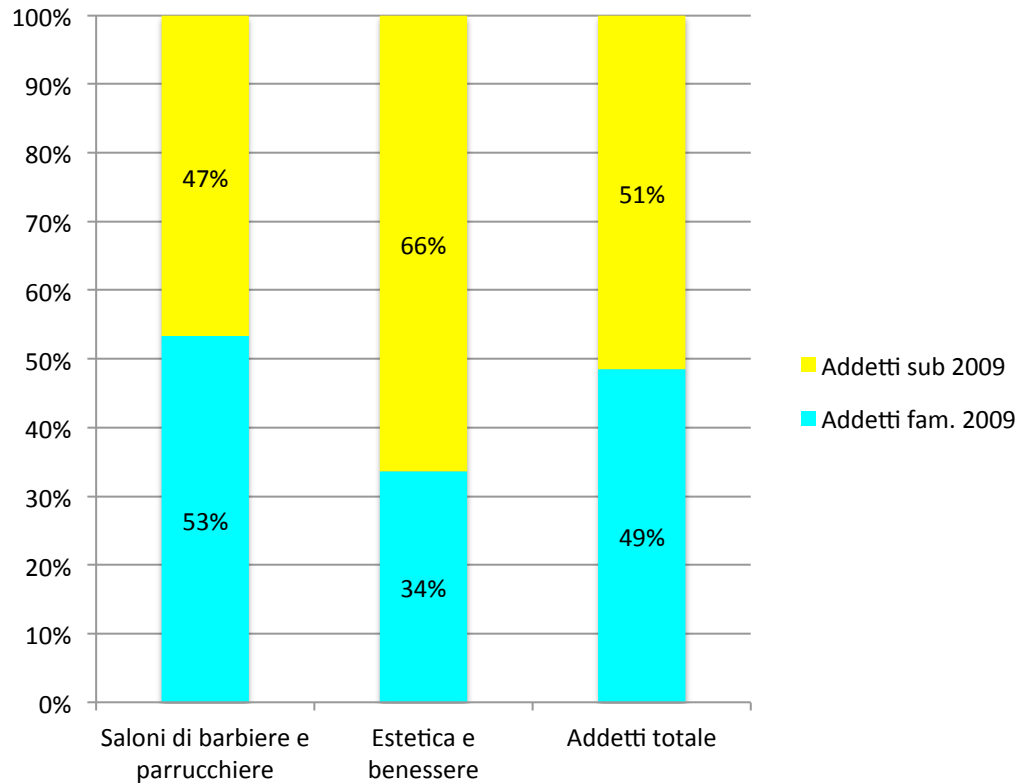
Profilo addetti dell'area benessere in provincia di Genova (2009)



In questo quadro si vedono i valori assoluti degli addetti, suddivisi per condizione lavorativa e segmento di attività, nel 2009 in provincia di Genova.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova ed INPS

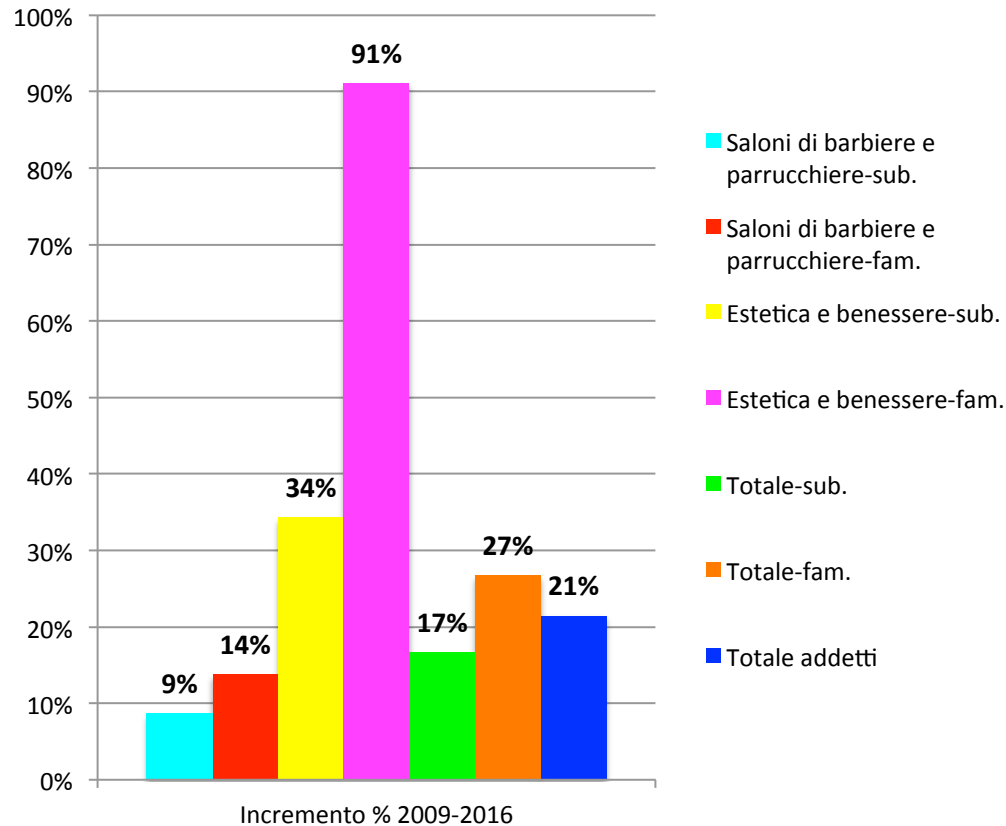
Quota profilo addetti dell'area benessere in provincia di Genova (2009)



Dal punto di vista percentuale l'andamento del 2009 è più o meno identico a quello del 2016, tranne che si può notare una quota maggiore di addetti subordinati rispetto al 2016.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova ed INPS

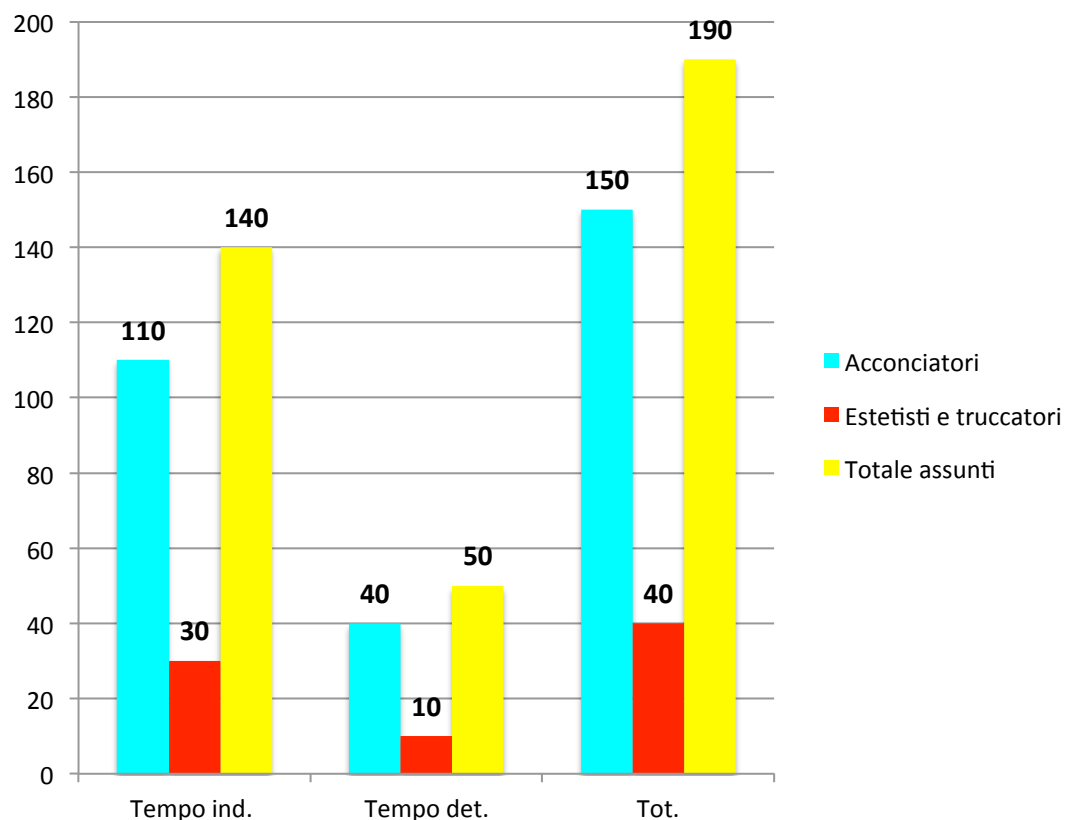
Incremento % addetti delle imprese dell'area benessere in provincia di Genova (2009 - 2016)



Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati CCIAA Genova ed INPS

Se osserviamo l'andamento percentuale del numero degli addetti delle imprese dell'area benessere, suddivisi per condizione lavorativa e segmento di attività, dal 2009 al 2016 in provincia di Genova vediamo che l'incremento complessivo del 21% nel periodo è in realtà piuttosto differenziato. Gli addetti del lavoro subordinato aumentano (+17%), ma meno di quelli del lavoro familiare (+27%). I subordinati dell'acconciatura danno un +9%, mentre i familiari un +14%. Invece, nell'estetica i subordinati aumentano del 34% ed i familiari di un ben 91% (in pratica raddoppiano gli addetti autonomi).

Previsione di assunzione personale delle imprese dell'area benessere in Liguria (2015)

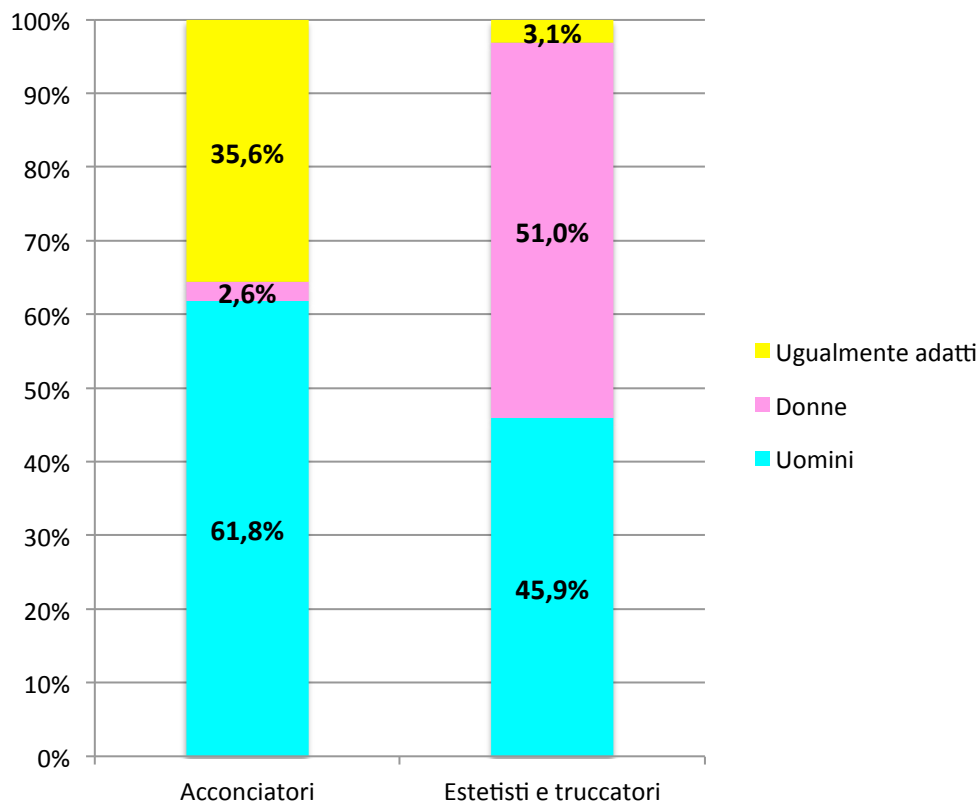


Le previsioni di assunzione (contratto di lavoro subordinato), manifestate dalle imprese del settore, lo scorso anno, hanno registrato una possibile assunzione complessiva in Liguria di 190 unità, di cui 150 nel settore acconciatura e 40 in quello dell'estetica.

Del totale 140 unità sarebbero state assunte a tempo indeterminato (pari al 74% del totale) e 50 unità a tempo determinato (pari al 26% del totale). Nei dati graficizzati, poi, si vede la suddivisione per segmento di attività.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati Unioncamere

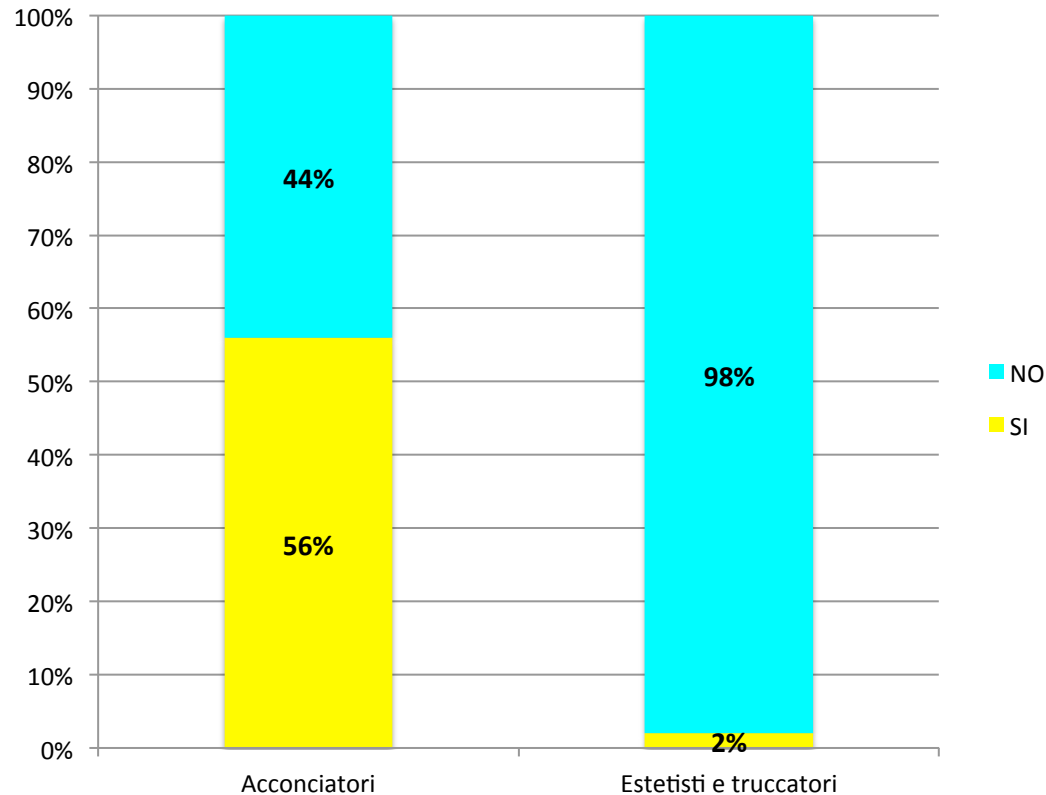
Previsione di assunzione personale per genere delle imprese dell'area benessere in Liguria (2015)



Nella previsione di assunzione nel 2015 le imprese del settore hanno manifestato anche la previsione per genere, distinguendo il preferibilmente uomo, donna e l'ugualmente adatti. Nel segmento acconciatura, come si vede, la previsione di assunzione è a favore del genere maschile con il 61,8%, mentre in quello dell'estetica prevale il genere femminile, seppur di poco, con un 51%. In questo ultimo segmento di attività i giudizi sono più polarizzati, mentre nell'altro segmento vi è comunque un buon 35,6% di ugualmente adatti.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati Unioncamere

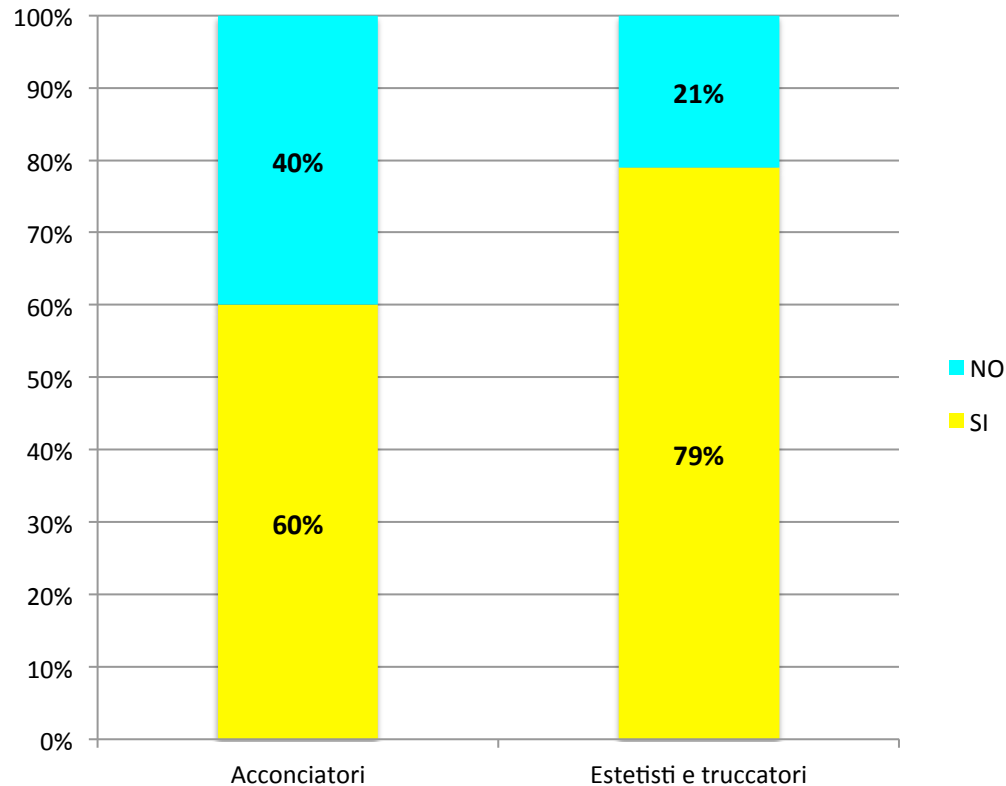
Difficoltà di reperimento personale delle imprese dell'area benessere in Liguria (2015)



Solo per gli acconciatori le imprese del settore hanno manifestato lo scorso anno una maggiore difficoltà di reperimento (56%), mentre nell'estetica non vi sono pressoché difficoltà a reperire il personale (98%).

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati Unioncamere

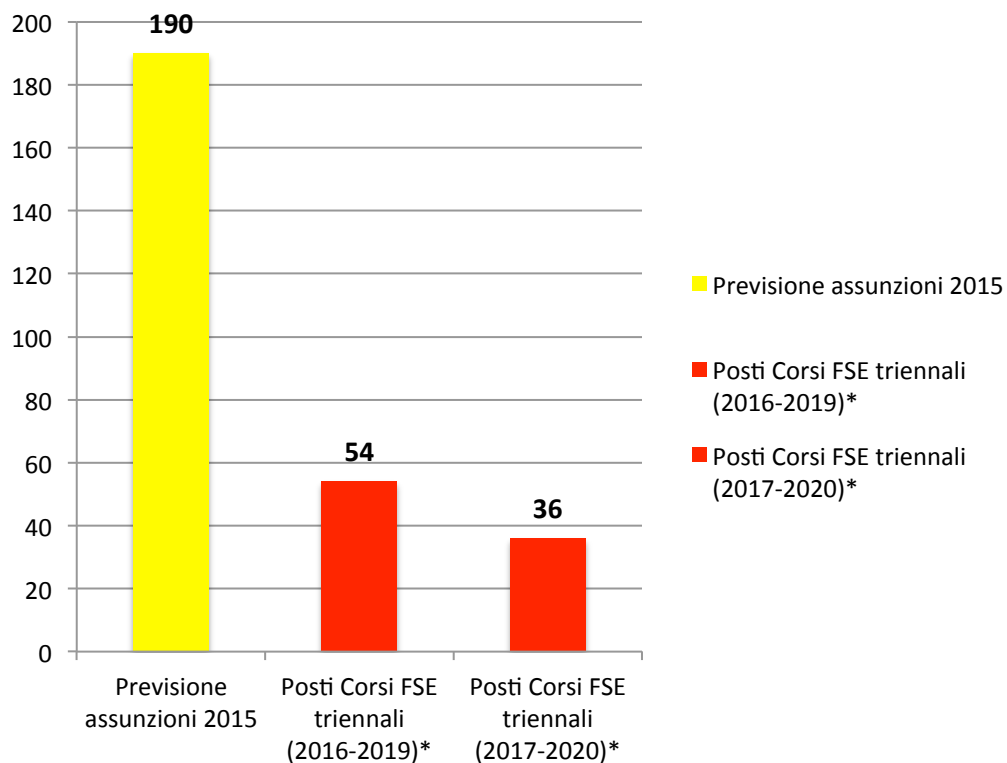
Necessità di ulteriore formazione del personale delle imprese dell'area benessere in Liguria (2015)



Molto interessante il fatto che, a fronte di una non difficoltà a reperire il personale del settore estetico, le imprese manifestano invece, proprio per questo settore, la necessità di ulteriore formazione (79%). Anche per gli acconciatori, comunque, seppur in minor misura, si registra questa necessità di formazione ulteriore (60%). Qui entra in gioco, quindi, sia il tema della formazione alla qualifica, che deve essere svolta su solide basi didattiche, certificate e monitorate nei risultati dell'apprendimento, sia il tema della formazione continua per la quale gli strumenti a disposizione delle imprese risultano spesso sottoutilizzati.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati Unioncamere

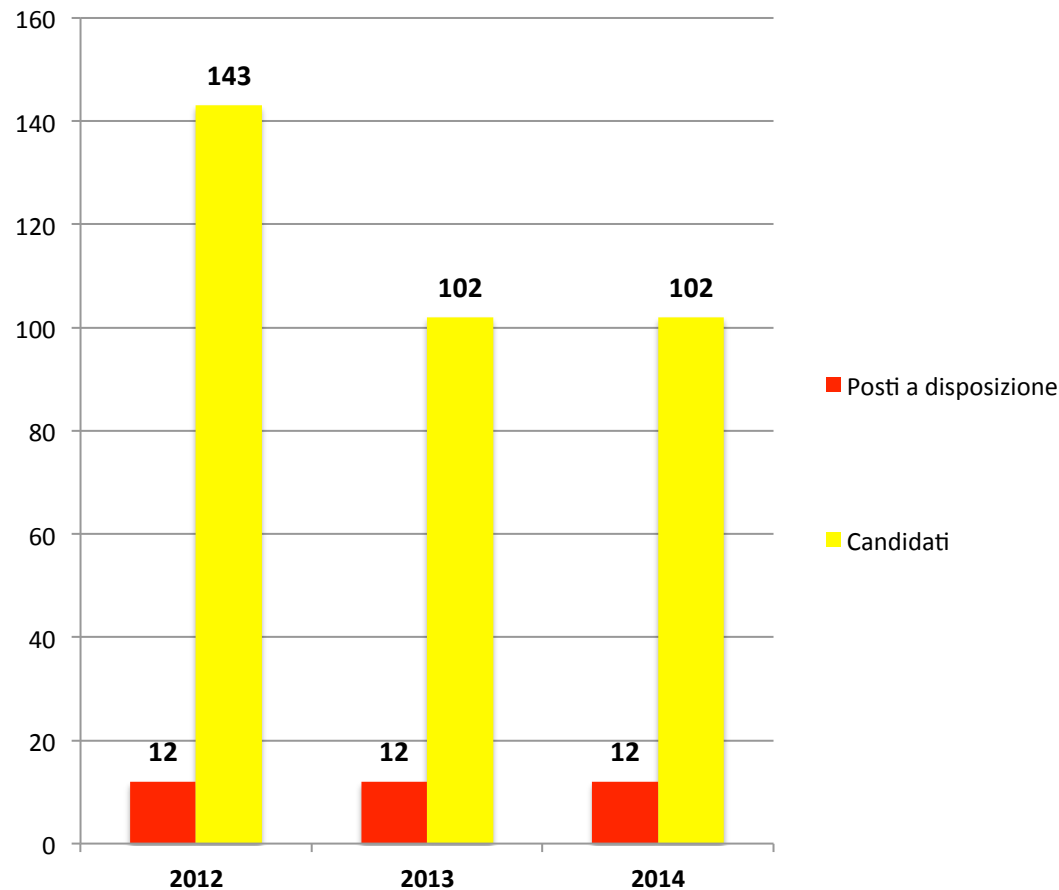
Relazione fra previsione assunzioni 2015 e Corsi FSE triennali dell'area benessere in Liguria (*dato medio posti)



Se mettiamo in relazione le previsioni di assunzioni delle imprese dell'area benessere (dato relativo al solo anno 2015) con i corsi triennali FSE 2014-2020 promossi dalla Regione Liguria vediamo che, da questo dato, di natura qualitativa ed indicativa, emerge una situazione di carenza dell'offerta formativa finanziata rispetto alla domanda di mercato. Quindi, l'offerta formativa finanziata, che viene monitorata secondo criteri ed etero-valutazione regionale lascia lo spazio ad un proliferare di offerte formative a libero mercato, non sempre rispondenti a standard di qualità certificati, ma soprattutto piuttosto onerose economicamente per coloro che intendono avvicinarsi alle professioni dell'area benessere.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati Unioncamere e Regione Liguria

Corsi finanziati FSE per estetista a Genova – Selezione candidati operata da Iscot Liguria – 2012-2014

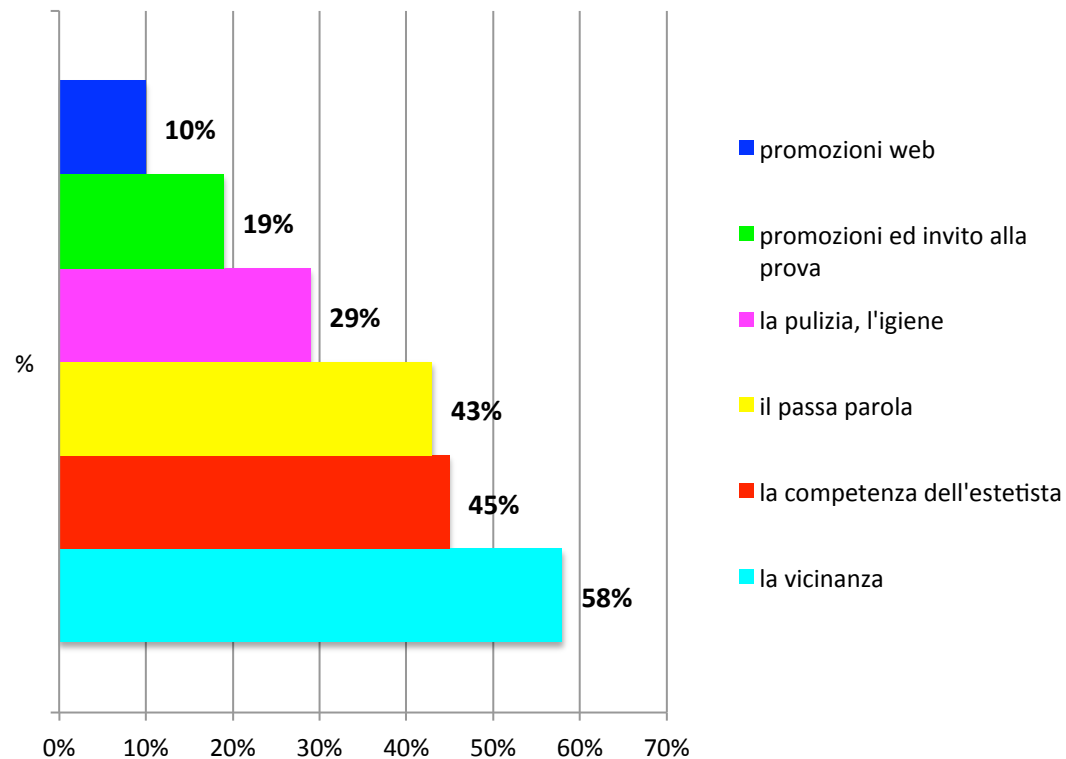


Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati Iscot Liguria

Ricerca sull'Area Benessere in provincia di Genova
Settori: estetica ed acconciatura

Un altro dato che dimostra la grande richiesta di corsi dell'area benessere, in questo caso particolare per l'estetica, emerge dal lavoro svolto da Iscot Liguria dal 2012 al 2014 nella selezione dei candidati per la partecipazione ai corsi organizzati con finanziamento pubblico (FSE). Si vede infatti che, a fronte di 12 posti disponibili in ognuno degli anni di riferimento, le domande dei candidati sono state molto superiori. Ciò comporta due problemi principali, connessi fra loro. Il primo è non riuscire, come componente pubblica, ad interpretare e soddisfare la domanda di mercato a fronte dello sviluppo occupazionale del settore. Il secondo è che gli esclusi dai corsi pubblici, si rivolgono, anche a caro prezzo, a soggetti formativi a libero mercato, che non sempre garantiscono livelli di professionalità e qualità organizzativa adeguati.

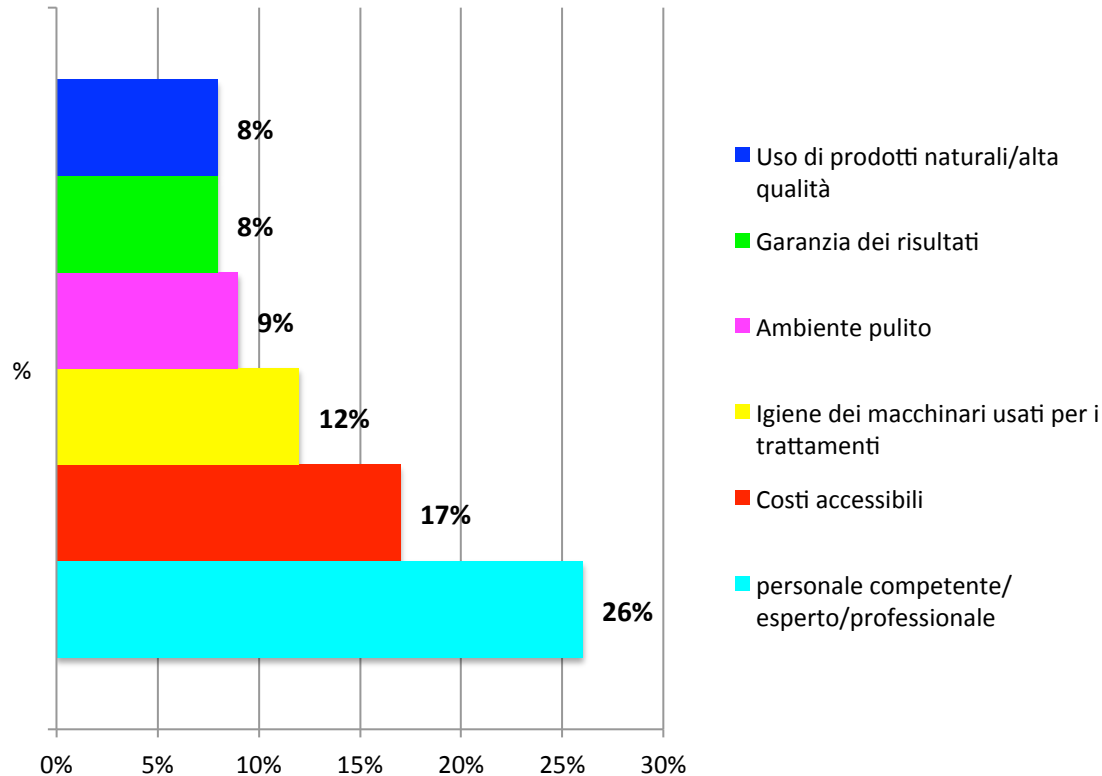
Principali criteri di scelta di un centro estetico in Italia (2015)



Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati ALIAS – Cosmetica Italia

Il tema della competenza, rafforzata con l'acquisizione continua di conoscenza, risulta centrale per il settore dell'estetica. Nell'indagine svolta a livello italiano fra i consumatori è stato evidenziato che la competenza dell'estetista rappresenta il secondo criterio di scelta di un centro estetico (43% dei casi), dopo la vicinanza (ovviamente) e prima di fattori quali il passa parola, la pulizia e l'igiene e tutte le promozioni possibili.

Caratteristica più importante del centro estetico ideale in Italia (2015)



Quando poi, nell'indagine sui consumatori, è stata chiesta la caratteristica più importante di un ipotetico centro estetico ideale, al primo posto (26% dei casi) è stato indicato il personale competente/esperto/professionale. E' evidente che in questo settore di servizi alla persona, la competenza e la professionalità degli addetti, acquisita attraverso i processi formativi al lavoro e sul lavoro, è *asset* strategico dell'impresa e del settore sul mercato.

Fonte: Elaborazione RVConsulting su dati ALIAS – Cosmetica Italia

L'area benessere in provincia di Genova – Il quadro di sintesi

1.903 imprese nel 2016
+3% delle imprese rispetto al 2009
+28% delle imprese rispetto al 2009 nel segmento estetica

Realtà di microimpresa (<10 dipendenti)

4.213 addetti nel 2016
+21% degli addetti rispetto al 2009
+53% degli addetti rispetto al 2009 nel segmento estetica
+11% degli addetti rispetto al 2009 nel segmento acconciatura

Rappresenta il 48,2% delle imprese ed il 52,6% degli addetti del settore di tutta la Liguria

49% addetti dipendenti
51% addetti indipendenti

190 nuove assunzioni previste nel 2015 in Liguria, di cui 150 nell'acconciatura e 40 nell'estetica

Nel 79% degli estetisti e nel 60% degli acconciatori in Liguria c'è bisogno di ulteriore formazione

Carenza dell'offerta formativa finanziata e certificata dalla Regione Liguria
rispetto alle richieste di assunzione da parte delle imprese dirette

Per il consumatore italiano il secondo criterio di scelta di un centro estetico è la competenza dell'estetista

Per il consumatore italiano la caratteristica più importante del centro estetico ideale
è quello di avere personale competente, esperto e professionale



ASCOM *BENESSERE*
CONFCOMMERCIO
GENOVA



*La presente ricerca è stata realizzata
dallo Studio Roberto Vegnuti Consulting
info@rvconsulting.it
per conto di Iscot Liguria
Via Cesarea, 8 – 16121 Genova
Tel. 010.543405
info@iscot.liguria.it
www.iscot.liguria.it*

*Si ringrazia per la collaborazione: CCIAA di Genova-Ufficio Studi e Statistica,
Unioncamere, INPS, ISTAT, Regione Liguria, Ascom Benessere Genova, Cosmetica Italia*